

LE GUIDE di ...

SINDACATO *IN* MOVIMENTO

GIUDIZI PROFESSIONALI

Cosa fare se non si condivide il "giudizio" ?

Ci siamo. È il momento in cui vengono discussi e assegnati i giudizi professionali. Dobbiamo quindi tenere bene a mente alcuni punti essenziali. L'articolo 75 dell'Accordo di rinnovo del CCNL 19/12/2019 riporta testualmente: "Il mancato raggiungimento degli obiettivi quantitativi commerciali di per sé non determina una valutazione negativa ai sensi del presente articolo e non costituisce inadempimento del dovere e della collaborazione attiva ed intensa ai sensi dell'articolo 38, comma 2 del CCNL".



È inoltre sempre opportuno ricordare che sulla valutazione non possono e non devono influire ad es.: il mancato raggiungimento degli obiettivi commerciali assegnati; il fatto di essere una lavoratrice/lavoratore a part-time e/o assente per malattia, aspettativa, maternità; il fatto di rientrare in categorie protette, l'essere invalido ai sensi della L.104/92.

Ricordiamo quindi i valori che può assumere il giudizio di sintesi:

- **prestazione non adeguata;**
- **prestazione parzialmente adeguata;**
- **prestazione solida;**
- **prestazione distintiva;**
- **prestazione eccezionale.**

È importante sapere che il giudizio “*requisiti di prestazione non adeguata*” non darà diritto all’assegnazione del premio aziendale, né dell’eventuale sistema premiante/incentivante.

Tutto ciò premesso se il giudizio non è condiviso dal lavoratore, è prevista **la possibilità di fare ricorso entro 15 giorni dal momento della consegna della valutazione.**

Quindi, come prevede il Contratto Nazionale di categoria, “il lavoratore/lavoratrice che ritenga il complessivo giudizio professionale non rispondente alla prestazione da lui svolta può presentare un proprio ricorso alla Direzione aziendale competente entro 15 giorni dalla comunicazione. **Nella procedura il lavoratore/lavoratrice può farsi assistere da un dirigente dell’organizzazione sindacale ... a cui conferisce mandato**”.



Se non ti riconosci nel giudizio che ti è stato comunicato, se ritieni che lo stesso non corrisponda al tuo impegno lavorativo, ma bensì ad una erronea valutazione del tuo capo diretto, allora prendi in considerazione l’opportunità, prevista dal CCNL, di fare ricorso. Noi ci siamo e ti sosterrremo. Chiedici maggiori informazioni e fatti inviare il modulo per presentare il ricorso. Se ci sono le condizioni, non solo potrai far rettificare la valutazione che non hai condiviso, ma in ogni caso darai un segnale di non accettare passivamente un giudizio che ritieni ingiusto ed errato.

Marzo 2022

Per saperne di più scrivi alla nostra Redazione: contatta@sindacatoinmovimento.it

Comitato di Redazione del periodico - SINDACATO IN MOVIMENTO
contatta@sindacatoinmovimento.it